

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DIE KOLL BIO C2TE FLEX BIANCO

Emessa il 06/06/2023 - Rev. n. 1 del 06/06/2023

1 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : DIE KOLL BIO C2TE FLEX BIANCO

Codice commerciale: A0019

UFI: XM90-M0SH-400V-R8VU

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Premiscelati Cementizi

Settori d'uso:

Usi professionali in edilizia[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Industria Calce Casertana S.r.l.

Via Salvo D'Acquisto

81040 Curti (CE)

Prodotto da

Industria Calce Casertana S.r.l.

Zona industriale snc

84021 - Buccino (SA)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 tel 081 7472870

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1B, Eye Dam. 1, STOT SE 3

Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Il prodotto, se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS05, GHS07 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DIE KOLL BIO C2TE FLEX BIANCO

Emessa il 06/06/2023 - Rev. n. 1 del 06/06/2023

2 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

H315 - Provoca irritazione cutanea

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/aerosol.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico/...

P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/.

P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con la normativa nazionale vigente

Contiene:

Clinker di cemento Portland, Carbonato di Calcio, Silice Cristallina-Quarzo, silice cristallina- frazione fine

UFI: XM90-MOSH-400V-R8VU

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessun altro pericolo

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Carbonato di Calcio	>= 50 < 80%	ATE oral = 5.000,0 mg/kg	ND	471-34-1	207-439-9	NR
Clinker di cemento Portland, Cr(VI) < 2ppm	>= 30 < 55%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317; Eye Dam. 1, H318; STOT SE 3, H335 ATE dermal = 2.000,0 mg/kg	ND	65997-15-1	266-043-4	NR
Silice Cristallina-Quarzo	>= 5 < 15%	ATE oral = 2.000,0 mg/kg ATE dermal = 2.000,0 mg/kg	ND	14808-60-7	238-878-4	NR
Silice cristallina- frazione fine	>= 0,01<0,5%	STOT RE 1, H372	ND	14808-60-7	238-878-4	NR

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DIE KOLL BIO C2TE FLEX BIANCO

Emessa il 06/06/2023 - Rev. n. 1 del 06/06/2023

3 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
----------	----------------------	-----------------	-------	-----	--------	-------

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO.

Se la respirazione si è interrotta, sottoporre a respirazione artificiale.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico/...

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DIE KOLL BIO C2TE FLEX BIANCO

Emessa il 06/06/2023 - Rev. n. 1 del 06/06/2023

4 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili: Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DIE KOLL BIO C2TE FLEX BIANCO

Emessa il 06/06/2023 - Rev. n. 1 del 06/06/2023

5 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali in edilizia:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore.

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Carbonato di Calcio:

Carbonato di Calcio- 3 mg/m³

Polveri inerti, valore limite di esposizione professionale generale; si qualificano come inerti le polveri che, allo stato attuale delle conoscenze, non vengono assorbite, non stimolano la produzione di tessuto fibroso nel polmone (azione fibrosante) e non causano malattie specifiche. Dato che queste polveri possono tuttavia ostacolare il funzionamento del sistema

respiratorio con irritazione meccanica, ad esse viene attribuito un valore limite di esposizione professionale di 3 mg/m³ per le polveri respirabili, misurato secondo la norma EN 481, e di 10 mg/m³ per le polveri inalabili., National Institute for Occupational Safety and Health. Si qualificano come inerti le polveri, che allo stato attuale delle conoscenze, non vengono riassorbite, non stimolano la produzione di tessuto fibroso nei polmoni (azione fibrosante) e non causano malattie specifiche.

Clinker di cemento Portland, Cr(VI) < 2ppm:

Utilizzare lo scarico locale o una ventilazione generale o altri metodi di soppressione per mantenere i livelli di polvere al di sotto dei limiti di esposizione.

Silice Cristallina-Quarzo:

Ulteriori indicazioni : Rispettare i limiti di esposizione di legge nei luoghi di lavoro per qualsiasi tipo di polvere dispersa nell'aria (ad es. polvere totale, polvere respirabile). Per i limiti equivalenti in altri Paesi, rivolgersi a un igienista occupazionale competente o all'ente di ambito.

Riferimenti Normativi:

ITA Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81

Clinker di cemento Portland, Cr(VI) < 2ppm

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m ³	STEL/15min mg/m ³	
TLV-ACGIH		1		RESPIR

UE - Valori limite di esposizione professionale

Nome locale Silica crystalline (Quartz)

IOELV TWA (mg/m³) 0,1 mg/m³ (respirable dust) - Binding OEL

Note (Year of adoption 2003)

Riferimento normativo Directive (EU) No. 2017/2398

Italia - Valori limite di esposizione professionale

Nome locale Polvere di silice cristallina respirabile

OEL TWA (mg/m³) 0,1 mg/m³ Frazione respirabile

Riferimento normativo DECRETO LEGISLATIVO 1 giugno 2020, n. 44

USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale

Nome locale Silica crystalline - quartz

ACGIH TWA (mg/m³) 0,025 mg/m³ (R - Respirable particulate matter)

Commento (ACGIH) TLV® Basis: Pulm fibrosis; lung cancer. Notations: A2 (Suspected Human Carcinogen)

Riferimento normativo ACGIH 2019

- Sostanza: Carbonato di Calcio

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 10 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 10 (mg/m³)

8.2. Controlli dell'esposizione

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DIE KOLL BIO C2TE FLEX BIANCO

Emessa il 06/06/2023 - Rev. n. 1 del 06/06/2023

6 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878



Controlli tecnici idonei:

Usi professionali in edilizia:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Indossare maschera

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

Carbonato di Calcio:

Protezione individuale

Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza

Protezione delle mani: In caso di contatto prolungato o ripetuto utilizzare i guanti.

Protezione della pelle e del corpo: Tuta di protezione

Protezione respiratoria : Maschera naso-bocca munita di filtro microporoso P2 (Norma Europea 143)

Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.

Maschera naso-bocca munita di filtro microporoso P2 (Norma Europea 143)

Clinker di cemento Portland:

Generale: Durante il lavoro, evitare di inghiottirsi nella malta o calcestruzzo fresco ove possibile. Se risulta necessario inghiottirsi, indossare degli indumenti di protezione impermeabili idonei. Non mangiare, bere o fumare mentre si manipola il cemento per evitarne il contatto con la pelle o la bocca. Immediatamente dopo aver movimentato/manipolato cemento o prodotti/preparazioni che lo contengono è necessario lavarsi con sapone neutro o un adeguato detergente leggero o utilizzare creme idratanti. Dismettere gli abiti contaminati, le calzature, gli occhiali, ecc. e pulirli completamente prima di riutilizzarli.

Protezione respiratoria: se una persona è esposta a livelli di polvere al di sopra dei limiti di esposizione, usare appropriate protezioni delle vie respiratorie. Devono essere adatte al livello di polverosità e conformi alle norme EN pertinenti. È preferibile la ventilazione locale dato che previene l'ingresso di contaminanti nell'area di lavoro attraverso il controllo della fonte. Se la ventilazione locale o generale non risultano adeguate al controllo del livello di polverosità al di sotto dei limiti di esposizione, utilizzare i respiratori approvati OES.

Protezione degli occhi: indossare occhiali o maschere facciali secondo la norma EN 166 durante il maneggio di cemento asciutto o umido in modo da prevenire il contatto con gli occhi.

Protezione della pelle: usare guanti impermeabili, resistenti all'abrasione ed agli alcali (prodotti con una bassa quantità di materiale Cr (VI)) rivestiti internamente di cotone, scarpe o stivali di sicurezza, indumenti a manica e gambe lunghe protettivi così come prodotti per la cura della pelle (comprendente le creme idratanti) per assicurare la massima protezione della pelle dal contatto prolungato con il cemento umido. Prestare particolare attenzione per assicurare che il cemento umido non entri negli stivali. In alcune circostanze, ad esempio durante la posa del calcestruzzo o del massetto, sono necessari ginocchiere e pantaloni impermeabili.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Aria: il controllo dell'esposizione ambientale per l'emissione in aria di particelle di cemento deve essere eseguito secondo la tecnologia disponibile ed i regolamenti riguardanti le emissioni di particelle di polvere in generale.

Acqua: adottare le misure per assicurare che il cemento non raggiunga l'acqua (sistemi fognari o acque sotterranee o di superficie), per evitare l'innalzamento del livello di pH. Se il pH dovesse essere superiore a 9, risulterebbero possibili degli impatti ecotossicologici negativi.

Suolo e ambiente terrestre: non sono necessarie misure speciali di controllo delle emissioni per l'esposizione all'ambiente terrestre.

Silice Cristallina-Quarzo:

Ridurre al minimo la generazione di polvere dispersa nell'aria. Utilizzare strutture di contenimento dei processi, ventilazione di aspirazione locale o altri sistemi tecnici di controllo per tenere i livelli dispersi nell'aria al di sotto dei limiti

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DIE KOLL BIO C2TE FLEX BIANCO

Emessa il 06/06/2023 - Rev. n. 1 del 06/06/2023

7 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

di esposizione. Se le operazioni dell'utilizzatore generano polvere, fumi o nebulizzazione, usare la ventilazione per tenere l'esposizione alle particelle disperse nell'aria al di sotto del limite di esposizione. Applicare misure organizzative, ad esempio isolando il personale dalle aree polverose. Togliere e lavare gli indumenti sporchi.

Dispositivi di protezione individuale:

Occhiali di sicurezza. Emissione di polvere: maschera antipolvere.

Protezione delle mani: Per i lavoratori che soffrono di dermatite o con pelle sensibile, si consiglia una protezione appropriata (ad es. guanti, crema barriera). Lavarsi le mani al termine di ogni turno di lavoro.

Protezione degli occhi: Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali nei casi in cui vi sia il rischio di lesioni agli occhi dovute a penetrazione.

Protezione della pelle e del corpo: Nessun requisito specifico. Per i lavoratori che soffrono di dermatite o con pelle sensibile, si consiglia una protezione appropriata (ad es. guanti, crema barriera).

Protezione respiratoria:

In caso di esposizione prolungata a concentrazioni di polvere dispersa nell'aria, indossare un dispositivo per la protezione delle vie respiratorie conforme ai requisiti della legislazione europea o nazionale. È raccomandato l'uso di maschere facciali parziali o complete con filtri contro le particelle di categoria 2 o 3 (FP2 - FP3). Vedi EN 143: 2000 -

Apparecchi di protezione delle vie respiratorie. Particelle filtri

Controlli dell'esposizione ambientale: Evitare la dispersione da parte del vento.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	polvere	
Colore	bianco	
Odore	inodore	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	12-13 (in dispersione acquosa 10%)	
Punto di fusione/punto di congelamento	N.A.	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	N.A.	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Tasso di evaporazione	N.A.	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	N.A.	
Tensione di vapore	N.A.	
Densità di vapore	N.A.	
Densità relativa	non disponibile	
Solubilità	non disponibile	
Idrosolubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	N.A.	
Temperatura di autoaccensione	N.A.	
Temperatura di decomposizione	N.A.	
Viscosità	N.A.	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non disponibile	

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DIE KOLL BIO C2TE FLEX BIANCO

Emessa il 06/06/2023 - Rev. n. 1 del 06/06/2023

8 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego. Il cemento bianco, in presenza di acqua, per esempio nella produzione di calcestruzzo o malta, o quando si bagna, produce una sostanza fortemente alcalina.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Il cemento tal quale è stabile tanto più a lungo quanto più è immagazzinato in modo appropriato. Deve essere mantenuto asciutto. Deve essere evitato il contatto con materiali incompatibili. Il cemento umido è alcalino ed incompatibile con gli acidi, con i sali di ammonio, con l'alluminio e con altri metalli non nobili. Il cemento a contatto con l'acido idrofluoridrico si decompone producendo gas tetrafluoruro di silicio corrosivo. Il cemento reagisce con acqua e forma silicati e idrossido di calcio. I silicati nel cemento reagiscono con potenti ossidanti come fluoro, trifluoruro di boro, trifluoruro di cloro, trifluoruro di manganese e bifluoruro di ossigeno.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:

Carbonato di Calcio:

Nessun dato disponibile

Clinker di cemento Portland:

Condizioni di umidità durante l'immagazzinamento possono causare formazione di grumi e perdita di qualità del prodotto con conseguente difficoltà nella movimentazione.

Silice Cristallina-Quarzo:

Non pertinente.

10.5. Materiali incompatibili

Clinker di cemento Portland

Il cemento bianco umido è alcalino ed incompatibile con gli acidi, con i sali di ammonio, con l'alluminio e con altri metalli non nobili. A contatto con le polveri di alluminio il cemento bianco umido provoca la formazione di idrogeno.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = ∞

ATE(mix) dermal = ∞

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DIE KOLL BIO C2TE FLEX BIANCO

Emessa il 06/06/2023 - Rev. n. 1 del 06/06/2023

9 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: Clinker di cemento Portland: Lesione oculare: Il contatto diretto con il cemento può causare lesioni corneali per saollecitazione meccanica, irritazione o infiammazione immediata o ritardata. Il contatto diretto con grandi quantità di cemento asciutto o con proiezioni di cemento umido può causare effetti che variano dall'irritazione oculare moderata (ad as. congiuntivite o blefarite) alle ustioni chimiche e cecità.

Irritazioni cutanee: Il cemento a contatto con la pelle umida può causare ispessimenti, screpolature e spaccature della pelle. Il contatto prolungato in combinazione con abrasioni esistenti può causare gravi ustioni.

Ingestione: L'ingestione di grandi quantità può causare irritazione al tratto gastrointestinale.

Irritazione delle vie respiratorie: Il cemento può irritare la gola e il tratto respiratorio. Tosse, starnuti e mancanza di respiro può verificarsi a seguito di esposizioni superiori ai limiti di esposizione professionale.

Silice Cristallina-Quarzo: Tossicità acuta (orale) : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. LD50 orale acuto di quarzo superiore a 2000 mg/kg

Tossicità acuta (cutanea) : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. LD50 dermale acuto di quarzo superiore a 2000 mg/kg

Tossicità acuta (inalazione) : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Assenza di dati di tossicità acuta specifica per dosi che consentono decisioni categoriche sulla classificazione della tossicità di inalazione acuta delle forme di silice cristallina al 100%. Tossicità da inalazione acuta non prevista sulla base di valori derivati da studio secondo requisiti OCSE, con sostanza contenente cristobalite al 45% e assenza di segnalazione della letalità. Non sono giustificate ulteriori prove nell'interesse del benessere animale

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Carbonato di Calcio: Il prodotto non è considerato irritante della pelle

Silice Cristallina-Quarzo: Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Quarzo (sabbia a grana grossa e macinata) non irritante per la pelle (OECD TG 404) pH: 5 – 8 (40% vesidispersiooil 20°C juures)

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Silice Cristallina-Quarzo: Gravi danni oculari/irritazione oculare : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Quarzo (sabbia a grana grossa e macinata) non irritante per gli occhi (OECD TG 405) pH: 5 – 8 (40% vesidispersiooil 20°C juures)

Carbonato di Calcio: Il prodotto non è considerato irritante degli occhi

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

Clinker di cemento Portland: Alcuni individui possono sviluppare eczema a seguito dell'esposizione alla polvere di cemento umido, causato sia dall'elevato pH, che induce dermatiti da contatto irritanti dopo un contatto prolungato, sia da una reazione immunologica al Cr (VI) solubile che provoca dermatiti allergiche da contatto [Referenza (4)]. La risposta può apparire in una varietà di forme che possono andare da una lieve eruzione cutanea a gravi dermatiti ed è una combinazione di questi due meccanismi sopra menzionati. Spesso è difficile valutare una diagnosi esatta.

Non si prevede effetto di sensibilizzazione se il cemento contiene un agente riducente del Cr (VI) idrosolubile finché non è superato il periodo indicato di efficacia di tale agente riducente

Silice Cristallina-Quarzo: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. I dati del manuale non evidenziano alcuna irritazione della pelle

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Silice Cristallina-Quarzo: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Il quarzo ha effetti genotossici e mutageni principalmente a causa dei processi infiammatori. Il quarzo

respirabile non ha causato incrementi di mutazioni HPRT nelle cellule epiteliali dei polmoni dei ratti in vitro

(f) cancerogenicità: Clinker di cemento Portland: Nessuna associazione causale è stata stabilita tra l'esposizione al cemento Portland ed il cancro

Silice Cristallina-Quarzo: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Il rischio in eccesso di tumore al polmone è provato solo per elevate esposizioni occupazionali alla

silice cristallina respirabile. Il rischio in eccesso di tumore al polmone è limitato ai pazienti affetti da silicosi

(g) tossicità per la riproduzione: Silice Cristallina-Quarzo: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. La silice è indispensabile alle normali funzioni del corpo ed è ingerita per via orale con il consumo di alimenti contenenti silice in natura. Da un primo studio mono-generazionale sui ratti Wistar non si evince l'insorgere di effetti avversi derivanti dall'ingestione a lungo termine di acqua ricca di silice

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Il prodotto, se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie.

Silice Cristallina-Quarzo: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Gli studi disponibili sono inconcludenti

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DIE KOLL BIO C2TE FLEX BIANCO

Emessa il 06/06/2023 - Rev. n. 1 del 06/06/2023

10 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Silice Cristallina-Quarzo: Questo prodotto non è classificato come STOT RE secondo i criteri di cui al regolamento CE 1272/2008. L'esposizione prolungata o massiccia a polvere contenente silice cristallina respirabile può causare silicosi, una fibrosi polmonare nodulare causata dalla deposizione nei polmoni di particelle fini respirabili di silice cristallina. Esistono prove sostanziali a supporto del fatto che l'aumentato rischio di tumore sarebbe limitato ai pazienti già affetti da silicosi. Occorre garantire la protezione degli addetti contro la silicosi rispettando i limiti di esposizione occupazionale a norma di legge ed eventualmente adottando provvedimenti aggiuntivi di gestione dei rischi (vedi anche sezione 16 di seguito)

(j) pericolo in caso di aspirazione: Silice Cristallina-Quarzo: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Assenza di rischi di inspirazione

Relativi alle sostanze contenute:

Carbonato di Calcio:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 5000

Clinker di cemento Portland:

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

Silice Cristallina-Quarzo:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Carbonato di Calcio:

Tossicità per i pesci: CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): > 10.000 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici: CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): > 1.000 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe: NOEC (Desmodesmus subspicatus (alga verde)): 75 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h

CE50 (Desmodesmus subspicatus (alga verde)): 289 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h

Clinker di cemento Portland:

Il cemento non è pericoloso per l'ambiente. L'aggiunta di grandi quantità di cemento all'acqua può, comunque, causare un aumento di pH e può, quindi, risultare tossica per la vita acquatica in determinate circostanze.

Silice Cristallina-Quarzo:

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto): Non pertinente

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico): Non pertinente

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Carbonato di Calcio:

Non applicabile

Clinker di cemento Portland:

Non attinente. Dopo l'indurimento, il cemento non presenta rischi di tossicità.

Silice Cristallina-Quarzo:

Non pertinente

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DIE KOLL BIO C2TE FLEX BIANCO

Emessa il 06/06/2023 - Rev. n. 1 del 06/06/2023

11 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Carbonato di Calcio:

Non applicabile

Clinker di cemento Portland:

Non attinente. Dopo l'indurimento, il cemento non presenta rischi di tossicità.

Silice Cristallina-Quarzo:

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow): Non applicabile (sostanza solido inorganico)

Potenziale di bioaccumulo: Non pertinente. Alcuni organismi accumulano Si(OH)₄.

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Carbonato di Calcio:

Nessun dato disponibile

Clinker di cemento Portland:

Non attinente. Dopo l'indurimento, il cemento non presenta rischi di tossicità.

Silice Cristallina-Quarzo:

Trascurabile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DIE KOLL BIO C2TE FLEX BIANCO

Emessa il 06/06/2023 - Rev. n. 1 del 06/06/2023

12 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relativi alle sostanze contenute:

Clinker di cemento Portland:

Regolamento (CE) N. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (e ulteriori modifiche).

Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (e ulteriori modifiche).

La commercializzazione e l'uso del cemento sono soggetti alla restrizione secondo il contenuto di Cr (VI) solubile: La commercializzazione e l'uso del cemento sono soggetti ai requisiti come descritto all'Allegato XVII (REACH) punto 47.

Legislazione/requisiti nazionali:

Regolamento REACH secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006

MINISTERO DELLA SALUTE DECRETO 10 maggio 2004 Recepimento della direttiva 2003/53/CE, recante ventiseiesima modifica alla direttiva 76/769/CEE del Consiglio del 27 luglio 1976, relativa alle restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati pericolosi.

DIRETTIVA 2001/96/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 4 dicembre 2001 recante requisiti e procedure armonizzate per la sicurezza delle operazioni di carico e di scarico delle navi portarinfuse.

Requisiti REACH:

Essendo il cemento una miscela, in quanto tale non è soggetta all'obbligo della registrazione prevista dal REACH che riguarda invece le sostanze. Il clinker da cemento è una sostanza ma essa è esentata dalla registrazione in base all'art. 2.7 (b) e all'Allegato V.10 del REACH. Qualora alcune sostanze utilizzate nel cemento richiedano la registrazione e la predisposizione dei relativi scenari di esposizione, si provvederà ad inserire gli stessi in allegato alla SDS nel momento in cui saranno disponibili

Silice Cristallina-Quarzo:

Nessuna restrizione ai sensi dell'allegato XVII del regolamento REACH

Quarzo non è nell'elenco di sostanze candidate REACH

Quarzo non è elencata all'allegato XIV del REACH

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DIE KOLL BIO C2TE FLEX BIANCO

Emessa il 06/06/2023 - Rev. n. 1 del 06/06/2023

13 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Quarzo non è soggetto al Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.
Quarzo non è soggetto al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Restrizioni relative al prodotto: Nessuna restrizione.
Restrizioni relative alle sostanze contenute: Nessuna restrizione.
Sostanze CMR volatili = 0.00 %
Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %
Carbonio organico - C = 0.00
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II): N.A.
REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione
HP13 - Sensibilizzante

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H315 = Provoca irritazione cutanea

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

H372 = Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3: R37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle. R41 Rischio di gravi lesioni oculari. R46 Può provocare alterazioni genetiche ereditarie. H315 Provoca irritazione cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H335 Può irritare le vie respiratorie. Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche: ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold CCNL - Allegato 1 Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DIE KOLL BIO C2TE FLEX BIANCO

Emessa il 06/06/2023 - Rev. n. 1 del 06/06/2023

14 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti.

DR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci

pericolose. CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical

Society). CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio. DNEL: Livello derivato senza effetto. EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in

commercio. GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania. GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei

prodotti chimici. IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale. IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA). ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile. ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO). IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici. KSt: Coefficiente d'esplosione. LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione

di test. LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test. LTE: Esposizione a lungo termine. PNEC:

Concentrazione prevista senza effetto. RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria. STE: Esposizione a breve termine. STEL: Limite d'esposizione a corto termine. STOT: Tossicità organo-specifica. TLV: Valore limite di soglia. TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH

Standard). WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).